

Saldi, crisi e inverno atipico: vendite in calo del 10-20%, a Genova boom rimandato

di **Redazione**

08 Gennaio 2012 - 15:50



Genova. Primi due giorni sottotono, compensati da un buon sabato, ma chi ottiene gli incassi migliori non va comunque al di là di quanto fatto nel 2011. E' il bilancio di Fismo-Confeserenti nel primo lungo week end dei saldi a Genova e Tigullio.

In generale secondo la Confeserenti il calo è nell'ordine del 10-20%: principale responsabile la crisi, ma anche il freddo che non è mai arrivato.□

Nemmeno i saldi imprimono la tanto attesa svolta alle vendite del settore abbigliamento e calzature. Il fattore principale rimane sempre la crisi che non accenna ad allentare la propria morsa, ma ad influenzare le scelte dei consumatori sembrano essere anche le condizioni meteo di queste settimane, decisamente fuori stagione.

“Intendiamoci, la congiuntura negativa continua a farsi sentire e tra i clienti si avverte una tangibile paura di spendere - spiega Enrico Malvasi, presidente di Fismo Confeserenti Genova -, ma questa volta ci si è messo anche l'inverno più caldo degli ultimi 50 anni a scoraggiare ulteriormente la voglia di shopping. È chiaro, infatti, che proprio in tempi di crisi la gente dovrebbe essere incoraggiata a sfruttare i saldi per mettere mano al portafoglio, ma nel momento in cui il grande freddo tarda ad arrivare, si preferisce rinviare ancora l'acquisto dei capi e delle calzature più costosi come cappotti, giacche e stivali”.

□Quindi niente boom, ma una sostanziale tenuta rispetto all'anno scorso. "Chi è andato bene si è confermato sulle cifre dell'anno scorso, che già non erano entusiasmanti - riferisce Malvasi -. Altri hanno fatto anche peggio, nell'ordine del 10-20% in meno rispetto al 2011".

□La previsione, però, è che in questo inverno per tanti motivi atipico il tradizionale trend delle vendite venga invertito, e che ad essere più proficui non siano necessariamente i primissimi giorni di saldi: "Fino a questo momento - riassume il presidente provinciale Fismo - abbiamo assistito ad un primo giorno di vendite piuttosto tiepido, ad un'Epifania altrettanto sottotono e ad un sabato di forte ripresa, grazie al quale potremo appunto dire che il primo week-end di saldi si chiuderà in pareggio rispetto all'anno scorso. Non escludiamo, però, che con l'arrivo del grande freddo la gente possa essere invogliata a fare quegli acquisti che finora ha rinviato".□

Un'ipotesi confermata anche da chi, come il direttore provinciale di Fismo Confesercenti Matteo Rezzoagli, ha tastato il polso della situazione nel Tigullio: "Tanta gente in giro che sfrutta il bel tempo e il ponte per una gita al mare fuori stagione, ma pochi sacchetti in mano. Fa ancora troppo caldo e molti preferiscono aspettare".